

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-327	del 19/04/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Indizione di procedura negoziata, di cottimo fiduciario, per l'affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza	
Proposta	n. PDTD-2016-331	del 18/04/2016
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 19 (diciannove) aprile 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Indizione di procedura negoziata, di cottimo fiduciario, per l'affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2016, del Budget generale e della programmazione di cassa 2016”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2016 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 105 del 05.02.2016 che assegna il budget per l’esercizio 2016 alle Aree della Direzione Amministrativa”;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., e in particolare l’art.125 commi 5, 6 e 8 “Lavori, servizi e forniture in economia” e l’art.7 del Regolamento Arpa dei lavori in economia;

PREMESSO:

- che, a seguito del riordino della legge 56/2014, la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 13/2015 ha previsto con l'assegnazione di funzioni dalle Province, il trasferimento ad Arpae di circa 250 unità di personale, nonché di funzioni dal Servizio Tecnico di Bacino della Regione, con il distacco di circa 65 unità di personale;
- inoltre che il percorso di riordino dell'intera Agenzia, in un’ottica di efficientamento e di razionalizzazione, ha previsto da gennaio 2016 il passaggio del Laboratorio integrato di Piacenza a Laboratorio specialistico per analisi isotopiche e radiometriche (collegato al CTR-Radioattività) e la trasformazione di diversi ambienti di lavoro da laboratorio ad ufficio destinati ad accogliere il personale trasferito ad Arpae dalla provincia di Piacenza;

CONSIDERATO:

- che l’adeguamento funzionale di alcuni locali del laboratorio della Sezione Provinciale di Piacenza da destinarsi ad uffici, oggetto dell’intervento, comporta l’espletamento di una serie di attività prevalentemente riconducibili a lavori edili e di adeguamento degli impianti elettrici;

- che a tal fine, l'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, nella persona dell'Ing. Francesco Pollicino ha redatto apposito progetto per la realizzazione delle opere, agli atti;
- che il costo stimato dell'intervento ammonta ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 135.000,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSTATATO:

- che l'intervento, rientra, per tipologia e per importo, nella fattispecie di cui all'art.125 comma 5 e 6 lett.b del Codice dei contratti;

RITENUTO:

- pertanto, di procedere all'invio dell'invito di partecipazione alla procedura negoziata alle seguenti Ditte, individuate dal Responsabile Unico del Procedimento:
 - EDILCASE SRL Piacenza (PC) CF: 00382980332
 - CROCI COSTRUZIONI Piacenza (PC) CF: 01079560338
 - ITALCOSTRUZIONI Pontenure (Piacenza) CF: 00344320338
 - IMMOBILIARE SANT'AMBROGIO sas di Fontanella Geom. Gianmario e C. Piacenza (PC) CF: 00129770335
 - CPL Concordia di Bologna CF: 00154950364

ai sensi dell'art.125 comma 8 del d.lgs. n. 163/2006;

- di approvare la lettera invito con la dichiarazione d'offerta, il Capitolato speciale, Disciplinare Tecnico e il Piano di sicurezza a coordinamento agli atti dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

PRECISATO:

- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera invito, nel capitolato speciale e nel disciplinare tecnico, di cui al punto precedente;
- che la scelta del contraente viene effettuata mediante l'utilizzo del criterio del prezzo più basso;

CONSIDERATO:

- che l'intervento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

DATO ATTO :

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 e degli artt.9 e 10 del D.P.R. 20772010 è l'Ing. Claudio Candeli, Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa

1. di indire, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.163/2006, una procedura negoziata di cottimo fiduciario ad oggetto l'affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la SAC di Piacenza;
2. di approvare la lettera invito con la dichiarazione d'offerta, il Capitolato speciale, Disciplinare Tecnico e il Piano di sicurezza e coordinamento relativi all'appalto in oggetto;
3. di approvare la lettera invito, il capitolato speciale e il disciplinare tecnico allegati rispettivamente sub A, sub B e sub C, quali parte integrante del presente provvedimento;
4. di quantificare il valore dell'appalto in euro 140.000,00 Iva esclusa dando atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a euro 5.000,00 e che pertanto l'importo soggetto a ribasso ammonta ad Euro 135.000,00;
5. di dare atto che si procederà all'invito di 5 operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento;
6. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata, secondo il criterio del prezzo più basso;
7. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
8. di dare atto che espletata la fase di scelta del contraente si procederà, con apposita determinazione di aggiudicazione, all'affidamento della fornitura all'operatore economico selezionato;
9. di nominare Direttore dei lavori l'Ing. Francesco Pollicino, collaboratore dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;
10. di dare atto che il costo presunto per i lavori di cui trattasi stimato in Euro 140.000,00 oltre IVA 22% per un totale di Euro 170.800,00, avente natura di "Investimenti.", avente natura di Investimenti da imputarsi al Centro di costo ASPAT e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2016 saranno comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità della Sezione Provinciale di Piacenza.

Il Responsabile
dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
(Ing. Claudio Candeli)

Bologna,

TRASMESSA VIA PEC

AI DESTINATARI IN INDIRIZZO

OGGETTO: RICHIESTA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UFFICI PRESSO LA SEDE DELLA SEZIONE DI PIACENZA.

Importo Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 135.000,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

L’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia Romagna (di seguito Arpae), intende svolgere una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per la realizzazione di uffici nell’area laboratoristica presso la sede della Sezione di Piacenza.

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 135.000,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, è necessario che la ditta sia in possesso, dell’attestazione SOA (non obbligatoria) oppure dei seguenti requisiti che andranno dichiarati con la compilazione della domanda di ammissione, redatta secondo l’allegato A alla presente lettera d’invito:

- che i lavori direttamente eseguiti nei 5 anni precedenti sono superiori all’importo a base di offerta
- che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente risulta \geq al 15% dell’importo dei lavori
- di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica

2. SOPRALLUOGO

Ciascun concorrente che intende presentare offerta deve obbligatoriamente effettuare il sopralluogo presso la sede Arpae di Ferrara, con le modalità previste e secondo quanto di seguito indicato.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Ai fini dell’effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare una specifica richiesta, entro il 3 maggio 2016, all’indirizzo di posta elettronica fpolicino@arpa.emr.it indicando:

1. l’esatta denominazione dell’impresa;
2. le complete generalità della persona delegata ad intervenire al sopralluogo;
3. l’indirizzo e-mail al quale verrà spedita la conferma dell’appuntamento per il sopralluogo;
4. un recapito telefonico di riferimento di chi effettuerà il sopralluogo.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno tre giorni di anticipo. All’atto del sopralluogo

ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di una impresa/concorrente, pena l'esclusione delle imprese dalla gara.

In caso di concorrente:

5. in associazione temporanea, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dall'impresa capogruppo, mentre è facoltativo per le imprese mandanti
6. in forma di consorzio, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dal consorzio, mentre è facoltativo per le imprese consorziate.

Solo in questi ultimi due casi la medesima persona può essere delegata a partecipare al sopralluogo per conto dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti ovvero del consorzio e del consorziato.

3. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA E TEMPISTICA.

I lavori da realizzare riguardano la realizzazione di uffici presso l'edificio Arpae, sede della Sezione di Piacenza, in locali attualmente adibiti a laboratorio.

Modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Capitolato speciale, nel Disciplinare Tecnico, negli elaborati grafici e PSC allegati alle presenti condizioni particolari.

L'intervento dovrà essere realizzato presso la sede della Sezione di Piacenza in Via XXI Aprile 48 entro 60 giorni lavorativi dalla conferma d'ordine.

Il prezzo s'intende comprensivo d'ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a perfetta regola d'arte e, pertanto, comprendenti l'eventuale esecuzione, fornitura e posa in opera di tutti i lavori e le forniture non indicati, ma necessari per la piena funzionalità dell'opera secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche dell'edificio e delle opere connesse.

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere riportata ben visibile la dicitura:

“Offerta per uffici Piacenza”.

Il plico dovrà pervenire a pena d'esclusione entro e non oltre le **ore 13.00 del 13 MAGGIO 2016**, indirizzato a:

ARPAE Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna
Area Patrimonio e Servizi Tecnici
Via Po n.5
40139 BOLOGNA

Il plico dovrà essere inviato, con l'osservanza degli adempimenti di legge, mediante servizio postale a mezzo raccomandata A/R o per corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano, presso l'indirizzo sopra indicato, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese dell'offerente, restando esclusa ogni responsabilità di Arpa ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

All'interno del plico devono essere contenute, **pena esclusione dalla gara**, 2 buste separate: la **BUSTA A** con la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, **BUSTA B** con la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

La **BUSTA A**, **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere:

1. eventuale documentazione attestante il potere di firma di colui che sottoscrive i documenti e l'offerta, qualora sia persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante;
2. la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara e di capacità tecnica, di accettazione espressa del patto d'integrità, nonché la propria intenzione a subappaltare, nei termini di legge alcune opere. Tale dichiarazione deve essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilata secondo il fac-simile allegato "A" corredata, a pena di esclusione, da copia del documento di identità;
3. dichiarazione di accettazione del patto d'integrità Patto di integrità per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture predisposto dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n. 966/2014
4. il capitolato speciale firmato per accettazione
5. Cauzione provvisoria costituita ai sensi e alle condizioni dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006, per un importo pari al 2% del valore totale dell'appalto, quindi pari ad Euro 2.800,00; tale importo può essere ridotto del 50% nel caso in cui il Concorrente sia in possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000;
6. Il documento PASSOE rilasciato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) secondo quanto previsto dal successivo par. 8;

La **BUSTA B)**, recante esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", deve contenere:

- la sola offerta economica, redatta sull'apposito modulo allegato **B** (dichiarazione di offerta).

L'offerta dovrà indicare il corrispettivo (IVA esclusa) per la realizzazione dell'intervento come descritto ed è comunque da intendersi pienamente remunerativo della completa e buona esecuzione dell'opera.

La **Dichiarazione d'offerta**, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" – Documenti e regolarizzata con marca da bollo.

L'offerta economica deve essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Arpa si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi e con le modalità di cui all'art. 86-87-88 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

5. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

I lavori verranno aggiudicati secondo il criterio del **prezzo più basso**.

6. APERTURA DELLE OFFERTE

Il giorno **16 maggio 2016 alle ore 11,00** presso la sede della Direzione Generale di Arpa in Bologna Via Po n.5 procederà:

1. alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti,
2. all'apertura della busta A e alla verifica della regolarità della "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

Secondo quanto previsto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale sugli elementi e sulle dichiarazioni presentate, Arpa assegna al concorrente un termine di otto giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Il concorrente che ha dato causa a tali irregolarità è tenuto al pagamento, in favore di Arpa, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara cui si partecipa. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, Arpa ne richiede la regolarizzazione e non applicherà nessuna sanzione

Lo stesso giorno 16 maggio 2016 alle ore 13,00, se non si rilevano irregolarità nel corso della verifica della documentazione amministrativa, si procederà all'apertura della busta B "Offerta economica". In caso contrario verrà comunicata, con adeguato preavviso, una nuova data.

Nel corso della seduta di apertura delle buste contenente l'offerta economica verrà redatta la graduatoria con aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Qualora taluna offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto ai lavori, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, Arpae non assumerà verso di questi, alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la presente procedura e a essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia.

Arpae si riserva inoltre, la facoltà di non affidare i lavori senza che a seguito di ciò i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

7. AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici.

La conferma definitiva della fornitura, che avverrà con lettera d'ordine a firma del sopra citato Responsabile, Ing. Claudio Candeli, è subordinata alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione anche via fax della richiesta di ARPA:

- di idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Tale importo può essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta Concorrente sia in possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali;

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato di 15 (quindici) giorni solari, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la conferma d'ordine.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta e pubblicando gli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpa.emr.it.

8. CONTROLLO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE TRAMITE AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e di capacità tecnica, avverrà, ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera dell'AVCP n.111 del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPass) , secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto disposto dall'art.21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema AVCPASS dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Il mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

9. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti si invita a rivolgersi all'Area Patrimonio e Servizi Tecnici nelle persone dell'Ing. Francesco Pollicino (051-6223956 fpollicino@arpa.emr.it) per aspetti tecnici e della Dott.ssa Stefania Melchiorri (051-6223844 smelchiorri@arpa.emr.it) per aspetti amministrativi

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Candeli

IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

(ING. CLAUDIO CANDELI)

FIRMATO DIGITALMENTE

Documenti allegati:

- Allegato "A" dichiarazione attestante il possesso dei requisiti
- Allegato "B" dichiarazione d'offerta
- Capitolato Speciale d'Appalto
- patto d'integrità
- Disciplinare Tecnico
- PSC
- Planimetria Area d'intervento

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 1

Spett.le
Arpae Emilia Romagna
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UFFICI PRESSO LA SEDE DELLA SEZIONE DI PIACENZA

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante ,
di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato speciale, Disciplinare Tecnico e negli altri atti della gara per l'affidamento dei lavori *"rifacimento di uffici presso la sede della Sezione di Piacenza"* al prezzo complessivo, al netto dell'IVA:, di

Importo opere soggette a ribasso	Euro 135.000,00
Ribasso offerto in percentuale%
Ribasso offerto in Euro	Euro.....
Totale lavori ribassato	Euro.....
Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza	Euro 5.000,00
Totale lavori (importo ribassato + oneri della sicurezza)	

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____ ,
nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 2

presentazione dell'offerta;

- b)* nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, secondo quanto previsto negli atti di gara;
- c)* che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d)* che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e)* di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato speciale, Disciplinare Tecnico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f)* di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g)* di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h)* che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è: _____
- i)* di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato speciale e Disciplinare Tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- j)* che il Capitolato speciale e Disciplinare Tecnico, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato sulla piattaforma del mercato elettronico della p.a.

_____, li _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

ARPAE EMILIA ROMAGNA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UFFICI PRESSO LA SEDE DELLA SEZIONE DI PIACENZA

Importo Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 135.000,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

CIG: CUP:

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la realizzazione dei lavori necessari per la realizzazione di uffici, da destinarsi alla SAC, al secondo piano della sede della Sezione Arpa di Piacenza sita in via XXI Aprile, 48 così come descritto nel disciplinare tecnico e nell'elaborato progettuale grafico.

L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali. L'esecuzione dei lavori si intende effettuata secondo le regole dell'arte.

Articolo 2. Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto ammonta complessivamente ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 135.000,00 per le opere, soggette a ribasso ed Euro 5.000,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Articolo 3. Consegna dei lavori

La Direzione Lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione dei medesimi. Di tale accertamento è dato conto nel verbale di consegna dei lavori.

Articolo 4. Termini per l'esecuzione dei lavori - penali

Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento è di complessivi 60 giorni lavorativi consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori,

Il mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale.

Le penali vengono trattenute sulla prima liquidazione utile.

L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 5. Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

Non possono essere considerate giusta causa di sospensione dei lavori i ritardi imputabili ad altre imprese esecutrici o fornitrici di materiali, apparecchiature e/o attrezzature se tali ritardi non siano stati tempestivamente segnalati per iscritto alla Direzione Lavori.

I verbali di sospensione dei lavori sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.

Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 6. Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a :

- a) la pulizia delle vie di accesso ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito nel cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;

- c) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate, ivi incluse le eventuali apparecchiature, attrezzature e arredi esistenti;
- d) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200, redatto secondo il modello allegato al capitolato speciale di appalto, da posizionare in ciascun sito di intervento;
- e) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- f) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
- g) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica degli impianti installati;

Art. 7 – POS

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. il fornitore dovrà predisporre il Piano Operativo di Sicurezza integrativo e coerente con il PSC da sottoporre ad approvazione del CSE.

Prescrizioni minime di sicurezza - Rapporti con il CSE

1. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti dalla particolarità del lavoro e/o dal PSC o dal POS.
 2. L'esecuzione dei lavori non prevede interferenze lavorative in luoghi di lavoro del committente; a causa di ciò non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008. Qualora, per cause sopravvenute, dovesse crearsi una situazione di interferenza lavorativa in luoghi di lavoro del committente, quest'ultimo e l'appaltatore collaboreranno, per quanto di rispettiva competenza, per dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008, senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo e/o rimborso spese.
 3. L'appaltatore provvede a consegnare, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo:
 - a) il POS relativo alle lavorazioni;
 - b) i POS delle imprese esecutrici previa verifica della loro congruenza con il POS dell'appaltatore;
 - c) il POS opportunamente aggiornato ogniquale volta la successione temporale delle lavorazioni venga modificata rispetto al cronoprogramma contrattuale e/o al programma esecutivo dei lavori formulato dall'appaltatore.
 4. Solo dopo che il CSE avrà esplicitamente accettato i POS e li avrà ritenuti idonei e coerenti con il PSC, l'appaltatore e le imprese esecutrici potranno eseguire le lavorazioni ivi descritte. Il CSE si esprime entro 5 giorni; decorso tale termine ogni richiesta o proposta si intende respinta.
 5. La mancata consegna dei POS da parte delle imprese esecutrici comporta la segnalazione dei fatti all'Organo di vigilanza ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art.159, comma 1, D.Lgs.81/2008.
 6. In caso di mancata approvazione dei POS da parte del CSE, le imprese esecutrici non possono eseguire le lavorazioni ivi indicate e non hanno titolo per ottenere alcuna sospensione dei lavori o concessione di proroghe contrattuali fintanto che i POS non siano stati accettati dal CSE.
- L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nel cantiere:

- a) è tenuto ad applicare nei confronti del personale impiegato, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si eseguono i lavori;
- b) provvede altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi con le modalità previste dalla L.13/8/2010, n.136 e s. m.;
- c) provvede all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L.12/3/1999, n.68
- d) esercita, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei lavori da parte del personale impiegato
- e) provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'amministrazione
- f) assicura che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano identificabili con una apposita tessera di riconoscimento secondo quanto previsto dall'articolo 18, lettera u) D.Lgs. 81/2008.

L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale impiegato nel cantiere.

Articolo 8. Ordine dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le tre fasi indicate dall'art.4 che saranno riportate nel dettaglio nel verbale di consegna dei lavori

Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore.

I materiali impiegati dovranno essere conformi e corredati da certificazioni ai requisiti previsti dal disciplinare tecnico e da quanto proposto dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta

La direzione lavori ha facoltà di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

Articolo 9. Contabilizzazione e pagamento dei lavori

Il pagamento del corrispettivo contrattuale, che verrà effettuato a fine lavori in una unica rata, sarà redatto dal Direttore dei Lavori e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, previo accertamento della regolarità contributiva e previdenziale.

All'importo, corrispondente all'unica rata, sarà praticata la ritenuta di garanzia (0,5% dell'importo).

Il saldo comprensivo della suddetta trattenuta, verrà svincolato dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione previo accertamento di regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666/2° comma del Codice Civile.

Per quanto riguarda la presentazione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali e alla Cassa Edile riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici, si richiama il disposto dell'art.118 comma 6 del D.Lgs.163/06 e s. m.

Il Direttore dei Lavori procederà alla verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Nel caso di ritardata emissione dei certificati di pagamento oltre i termini sopraindicati ed alla ritardata emissione dei relativi titoli di spesa nei tempi previsti dalle Leggi in vigore, per cause imputabili alla Stazione Appaltante, si applicano le disposizioni dell'art. 144, 142 del D.P.R.207/2010.e art. 133 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali disposizioni non potranno in nessun caso applicarsi per il tempo necessario all'istruttoria dei provvedimenti, alla redazione delle perizie, alla stesura degli atti aggiuntivi di contratto ed a quant'altro tecnicamente o amministrativamente occorrente all'espletamento delle procedure, ne' potranno applicarsi a quello occorso per l'ottenimento delle prescritte approvazioni.

I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente su uno dei conti correnti dedicati indicati all'uopo indicati dall'Appaltatore.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori

L'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori, e per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori.

Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni e, previo accertamento in contraddittorio con l'appaltatore, il direttore dei lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori.

Articolo 11. Garanzie e coperture assicurative

A garanzia della integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti con l'affidamento, l'appaltatore dovrà costituire a proprie spese, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di affidamento, una cauzione, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, sotto forma di fidejussione da costituirsi nel rispetto delle norme di legge. Più precisamente la cauzione definitiva dovrà essere di importo pari al 10% del prezzo indicato nel presente affidamento, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, svolgenti in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Viene fatta salva la disposizione di cui all'art.40, comma 7 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'appaltatore è tenuto a presentare polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice dalla data della consegna e per tutta la durata dei lavori da tutti i rischi di esecuzione, con massimale pari all'importo contrattuale al lordo dell'IVA per i lavori e pari a Euro 500.000 per responsabilità civile per danni a terzi;

Articolo 12. Risoluzione anticipata del contratto

L'amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:

- a) accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;
- b) nei casi di cui agli articoli 135 e 136 D.Lgs.163/2006
- c) irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;
- d) mancata costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative
- e) frode nell'esecuzione dei lavori, inclusa la fornitura di materiali non rispondenti alle specifiche tecniche di contratto;

- f) violazione delle norme a tutela dell'igiene e sicurezza del lavoro
- g) ritardo dell'appaltatore che comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- h) violazione del divieto di cessione del contratto;
- i) violazione del patto d'integrità

Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.

Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.

In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o le persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 13. Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art.118 D.Lgs.163/2006, dall'art.170 D.P.R.207/2010 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

Ciascuna impresa subappaltatrice potrà entrare nel cantiere solo dopo

- a) aver fornito la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008
- b) l'adozione del provvedimento di autorizzazione e

In mancanza delle condizioni sopra indicate il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima la committenza a recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni a tutela del risarcimento del danno.

Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi possono entrare in cantiere solo dopo aver consegnato alla RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008.

La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente né dell'appaltatore né di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma 3.

Il direttore dei lavori vigila sulla presenza di personale non autorizzato in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

Articolo 14. Obblighi di tracciabilità

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla L. 13/8/2010, n.136 e s. m..

Ai fini dell'adempimento alle disposizioni degli articoli 3 e 6 L. 13/8/2010, n.136 e s.m. l'appaltatore dichiara di utilizzare nel presente contratto i seguenti conti dedicati:

Banca, agenzia viacittà, conto corrente n.IBAN; su tale conto sono delegate ad operare le seguenti persone:

Nome	Cognome	Codice fiscale

Banca, agenzia viacittà, conto corrente n.IBAN
.....; su tale conto sono delegate ad operare le seguenti persone:

Nome	Cognome	Codice fiscale

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni indicate nel comma precedente.

Articolo 15. Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Timbro e Firma della Ditta

DISCIPLINARE TECNICO

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UFFICI PRESSO LA SEDE DELLA SEZIONE DI PIACENZA

PONTEGGI E OPERE PROVVISORIALI

DESCRIZIONE

Ponteggi e opere provvisorie, si prevede:

- ❖ Formazione di ponteggi di servizio, se necessari, per l'esecuzione delle lavorazioni da compiersi all'interno dell'edificio;
- ❖ I ponteggi saranno in tubolari di acciaio, generalmente del tipo a telaio ed, ove necessario, del tipo a giuntotubo; saranno completi di ponti e sottoponti di servizio dotati di doppio parapetto e fermapiè, di montanti verticali, di collegamenti orizzontali, di diagonali di irrigidimento, di basette e di spinotti, e di quant'altro necessario per il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nonché nel rispetto dei piani di sicurezza del cantiere.
- ❖ Tutti i ponteggi saranno dotati di reti di protezione e contenimento materiali in fibra sintetica rinforzata.
- ❖ I ponteggi dovranno essere eretti con impiego di elementi in perfetto stato di conservazione e verniciati, realizzati in base a regolare progetto a firma di tecnico qualificato.

Opere provvisorie generalizzate durante l'esecuzione dei lavori; si prevede:

- Realizzazione di tutte le opere di recinzione e salvaguardia necessarie sia all'esecuzione dei lavori che alla sicurezza del cantiere e delle installazioni esistenti, e ciò con particolare riferimento alle attività in essere; le opere saranno pertanto realizzate secondo le specifiche esigenze e richieste della Committenza, espresse sia in sede di affidamento che in corso d'opera. Tali opere provvisorie sono compensate nell'ambito dell'aliquota di spese generali e/o di sicurezza incluse in tutti i prezzi dell'appalto.

Opere provvisorie legate alla viabilità interna; si prevede:

- Dovranno essere realizzate delle zone filtro tra le aree di cantiere ed il resto dell'edificio. La zona dei lavori sarà opportunamente delimitata, i passaggi saranno ben individuati ed idoneamente protetti, in modo da evitare incomodi o disturbi sia ai lavoratori che ai visitatori. Devono essere pertanto previste tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza delle persone.
- La recinzione di cantiere, laddove previsti interventi leggeri, avverrà tramite la sigillatura dei locali confinanti non interessati da interventi con telo in polietilene.
- Le recinzioni di delimitazione cantiere poste all'esterno saranno in rete elettrosaldata modello Orsobil 4 tubi o equivalente, costituita da pannelli modulari, altezza mm 2000,

larghezza mm 3500, maglia mm 100x200/300, tondi verticali ed orizzontali Ø 4 mm; Piantane verticali in tubo Ø 40 mm e correnti orizzontali in tubo Ø 30 mm saldati alle estremità del pannello. Tutti i materiali saranno in acciaio S 235 JR e zincato a caldo.

- Ad integrazione della recinzione si applicherà una rete di tessuto in polietilene di colore verde a maglia quadra a protezione della polvere di cantiere.

DEMOLIZIONE

Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .

RASATURA

Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30.

TINTEGGIATURA INTERNA

Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti.

CONTROSOFFITTI

Prima di iniziare i lavori in indicati nel presente Disciplinare Tecnico, l'Appaltatore dovrà accertare con ogni cura e a proprie spese la natura, lo stato ed il sistema costruttivo delle opere. In caso l'Appaltatore riscontrasse che la struttura portante dei quadrotti di controsoffitto fosse deteriorata, in cattivo stato di manutenzione dovrà essere prevista la demolizione, trasporto in discarica autorizzata e quindi la sua sostituzione. In caso contrario l'Appaltatore dovrà prevedere la sola sostituzione di tutti i quadrotti ammalorati o che presentano macchie di umido/sporco. .

Nel caso di completa sostituzione del controsoffitto l'appaltatore dovrà prevedere la seguente situazione:

- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o similari di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con: struttura in alluminio a vista

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE: UFFICI E CORRIDOIO

L'impianto illuminazione dei locali oggetto del presente appalto al secondo piano dovrà essere previsto con un impianto illuminazione ordinaria ed un impianto illuminazione di sicurezza.

L'impianto di illuminazione ordinaria dovrà essere dimensionato considerando i parametri indicati dalla Norma UNI EN 12464-1 che per locali assimilabili a quelli in oggetto prevede i valori di seguito indicati:

TIPO DI LOCALE	ILLUMINAMENTO MEDIO MANTENUTO E_n (lx)	CLASSE UNIFICATA DEGLI ABBAGLIAMENTI (UGRL)	GRUPPO DI RESA DEL COLORE (Ra)
Uffici per archiviazione, fotocopie, ecc..	300	19	80
Uffici per scrittura, battitura testi, lettura, elaborazione dati	500	19	80
Sale riunioni	500	19	80
Corridoi e atrii	150	28	40
Magazzini e depositi	200	22	60
Locali tecnici	200	25	60
Laboratori	500	19	80
Servizi igienici e spogliatoi	150	-	-

Per l'illuminazione ordinaria dei locali ad uso ufficio dovranno essere previste plafoniere con corpo in lamiera d'acciaio, diffusore anodizzato tipo dark light antiriflesso a bassa luminanza adatte ad ambienti per uso di videotermini con lampade tubolari fluorescenti..

Fornitura in opera a corpo di:

Plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto.

UFFICI:

fornitura e posa in opera di corpo illuminante in appoggio su controsoffitto, corpo in lamiera di acciaio zincato, ottica speculare dark light antiriflesso, antiridescente a bassissima luminanza adatta per videotermini, P20, IK07, classe 1, alimentatore elettronico, tubi 4x14W T5, marca DISANO modello 864 CONFORTLIGHT o equivalente, compreso onere per derivazione in cavo FG7OM1 3G1,5 mmq da circuito montante; n 08 uffici

CORRIDOI:

fornitura e posa in opera di corpo illuminante in appoggio su controsoffitto, corpo in lamiera di acciaio zincato, ottica speculare dark light antiriflesso, antiridescente a bassissima luminanza adatta per videotermini, IP20, IK07, classe 1, alimentatore elettronico, tubi 4x14W T5, marca DISANO modello 864 CONFORTLIGHT o equivalente, compreso onere per derivazione in cavo FG7OM1 3G1,5 mmq da circuito montante;

ACCENSIONI NUOVO CORRIDOIO piano 2 lato uffici 2.10 a/b/c:

punto pulsantato costituito da n02 pulsanti agenti in parallelo, compreso onere per passo-passo; numero 2

ACCENSIONI UFFICI

punto interrotto ufficio piano 2; uffici con doppia accensione; numero 13

APPARECCHI ILLUMINAZIONE SICUREZZA PER ESODO-ANTIPANICO NUOVO CORRIDOIO PIANO 2 LATO UFFICI 2.10 A/B/C:

fornitura e posa in opera di corpo illuminante marca Beghelli Modello Completa led o similare, ottica a doppia riflessione, IP40, installazione a parete, autonomia di 2 ore, materiale in polycarbonato bianco RAL9003, schermo in metacrilato trasparente, sistema di controllo tradizionale, potenza 24W 32 led, collegata in SE, completa di pittogramma se montata su uscita di sicurezza ed ogni onere accessorio per eventuale posa a bandiera; numero 8

APPARECCHI ILLUMINAZIONE SICUREZZA PER ESODO-ANTIPANICO NUOVO CORRIDOIO PIANO 2 LATO UFFICI 2.10 A/B/C:

fornitura e posa in opera di corpo illuminante marca Beghelli Modello Completa led o similare, ottica a doppia riflessione, IP40, installazione a parete, autonomia di 2 ore, materiale in polycarbonato bianco RAL9003, schermo in metacrilato trasparente, sistema di controllo tradizionale, potenza 24W 32 led, collegata in SE, completa di pittogramma se montata su uscita di sicurezza ed ogni onere accessorio per eventuale posa a bandiera; numero 3

NORMATIVE:

apparecchio conforme alle seguenti normative:

EN 60598, sicurezza elettrica

EN 55015, EN 61000 compatibilità elettromagnetica

EN 60529, grado di protezione

EN 12464, bassa luminanza

L'impianto illuminazione di sicurezza dovrà essere previsto, per assicurare un illuminamento medio sulle uscite e nelle vie di esodo pari a 5lx, con l'utilizzo di plafoniere di tipo autoalimentato, in polycarbonato autoestinguente, IP65, complete di pittogramma, con autonomia non inferiore a 1h per l'indicazione delle uscite e dei percorsi di uscita e con gruppi inverter su alcuni apparecchi per l'illuminazione ordinaria, per assicurare il funzionamento di almeno un tubo in emergenza per almeno 1 ora e di tipo idoneo all'interfaccia con il sistema di controllo e gestione dell'impianto illuminazione ordinaria e di sicurezza.

IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti elettrici ed elettronici dovranno essere realizzati a "regola d'arte" in conformità alla Legge 186/68 ed alla Legge 37/08, dovrà essere previsto quant'altro non espressamente specificato ma comunque necessario per consegnare gli impianti tutti perfettamente funzionanti

Leggi, normative e vincoli da rispettare

Le principali leggi, decreti e circolari ministeriali riguardanti gli impianti elettrici in argomento che dovranno essere rispettate vengono di seguito riportate:

- Legge 01/03/1968 n.186: "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione di impianti elettrici ed elettronici";
- Legge 08/10/1977 n.791: "Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità Europee (n.73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;

- DM 10/04/1984: “Eliminazione dei radiodisturbi”;
- DM 08/03/1985: “Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nullaosta provvisorio di cui alla legge 07/12/1984 n.818”;
- Legge 37/08: “Norme per la sicurezza degli impianti”;
- Direttiva 89/336/CEE, recepita con D.Lgs 476/92: “Direttiva del Consiglio d’Europa sulla compatibilità elettromagnetica”;
- Direttiva 93/68/CEE, recepita con D.Lgs 626/94 e D.Lgs 277/97: Direttiva Bassa Tensione”;
- D.Lgs 81/08 e succ. mod
- D.Lgs 12/11/1996 n.615: “Attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 03/05/1989 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata ed integrata dalla direttiva 92/31/CEE del Consiglio del 28/04/1992. Dalla direttiva 93/68/Cee del Consiglio del 22/07/1993 e dalla direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 29/10/1993”

Le principali Norme CEI, ed UNI riguardanti gli impianti elettrici in argomento che dovranno essere rispettate vengono di seguito riportate:

- Norme del Comitato CEI 3: “Documentazione e segni grafici”;
- Norma CEI 11-17: “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo”;
- Norma CEI 16-1: “Individuazione dei conduttori isolati”;
- Norma CEI 16-4: “Individuazione dei conduttori isolati e dei conduttori nudi tramite colori”;
- Norma CEI 17-13/1: “Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT) – Parte 1 – Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo (ANS)”;
- Norma CEI 17-13/3: “Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT) – Parte 3 – Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso – Quadri di distribuzione (ASD)”;
- Norma CEI 17-43: “Metodo per la determinazione delle sovratemperature, mediante estrapolazione per le apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) non di serie (ANS)”;
- Norma CEI 23-51: “Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare”;
- Norme CEI 64-8/1/2/3/4/5/6/7: “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua”;
- Norma CEI 64-14: “Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori”;
- Norma CEI 70-1: “Gradi di protezione degli involucri (Codici IP)”;
- Norme CEI 103-1/1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16: “Impianti telefonici interni”;
- Norme CEI-UNEL 35024;
- Norme UNI EN 81/1 e 81/2;
- Norme CEI relative ai materiali e componenti;
- Disposizioni ENEL, TELECOM, VV.FF;
- Norme e raccomandazioni dell’Ispettorato del lavoro e dell’USL (Presidio Multizonale di Prevenzione P.M.P.);
- Prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali;
- Prescrizioni UTIF e Norme riguardanti l’energia elettrica.

Il rispetto delle norme sopra indicate è inteso nel senso più restrittivo, cioè non solo la realizzazione dell’impianto dovrà essere rispondente alle norme, ma altresì ogni singolo componente

dell'impianto stesso. In caso di emissione di nuove normative gli impianti dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni vigenti.

I materiali saranno delle migliori marche esistenti in commercio, provvisti di marchio CE, marchi legali (es. IMQ) che certifichino la rispondenza costruttiva alla norma CEI (o europee).

La rete di distribuzione dovrà essere realizzata con passerella metallica senza coperchio:

Nuovo corridoio locale 2.10:

- canale in lamiera zincata a caldo con processo sendzimir, conforme UNI EN 10372, spessore del rivestimento protettivo non inferiore a 14micron, fondo forato, spessore 10/10mm, dimensioni 200x75mm;

Dovrà essere previsto un Setto separatore

Fornitura e posa in opera di sistema di fissaggio in relazione alle indicazioni del costruttore e alla conformazione della struttura edile, onere per pezzi speciali quali curve, raccordi, salite, discese ed ogni onere accessorio per dare l'opera perfettamente e saldamente montata.

Tubazione a vista

- fornitura e posa in opera di tubazione rigida da esterno a vista, tipo RK15 in materiale plastico autoestinguente compreso onere per accessori/raccorderia, clips di fissaggio, grado di protezione minimo IP55 e ogni onere accessorio per dare un lavoro a regola d'arte Φ . 20/25mm;
- fornitura e posa in opera di scatole di derivazione da esterno posate a vista su passerella/parete, materiale plastico autoestinguente, grado di protezione minimo IP56, dimensioni minime 150x100mm, ingresso da realizzarsi con idonei accessori (pressacavi, manicotti etc...) ed ogni onere accessorio per dare un lavoro a regola d'arte;

Canala porta apparecchi a vista; distribuzione FM-DATI uffici

- fornitura e posa in opera di canale in pvc a scomparti separati, conforme CEI 23-31, dimensioni 127x28mm, marca Bocchiotti TBA Art o similare;
- fornitura e posa in opera di accessori ; angoli interni, angoli esterni, terminali, derivazioni a T etc..
- fornitura e posa in opera di scatole portafrutti 6 moduli ad innesto su canala per il contenimento dei punti prese energia
- fornitura e posa in opera di scatole portafrutti 4 moduli ad innesto su canala per il contenimento dei punti prese energia
- fornitura e posa in opera di scatole portafrutti 3 moduli ad innesto su canala per il contenimento dei punti prese dati

Ogni postazione di lavoro sarà costituita da :

- punto postazione lavoro in canala battiscopa, marca Bticino modello Matix o similare /equivalente con placca in policarbonato finitura bianca, costituita dalla seguenti apparecchiature: n02 schuko universale 10/16A+n01 bipasso 10/16A; scatola 6 moduli; numero totale 26

- punto postazione lavoro in canala battiscopa quotata in altra voce, marca Bticino modello Matix con placca in polycarbonato finitura bianca, costituita dalla seguenti apparecchiature: n01 schuko universale 10/16A + n01 bipasso 10/16A; scatola 4 moduli; numero totale 26

ALLACCIO FAN COIL A CONTROSOFFITTO UFFICI

- Fornitura e posa in opera di allaccio unità interna fancoil a controsoffitto negli uffici 2.09-2.10-2.10a-2.10b-2.10c-2.11;
- Solo posa in opera di allaccio comando remoto a parete unità interna fancoil a controsoffitto negli uffici 2.09-2.10-2.10a-2.10b-2.10c-2.11;

IMPIANTO TELEFONO E DATI

L'impianto telefonia / dati dovrà essere previsto con distribuzione orizzontale di tipo stellare, con concentrazione delle linee d'utente sugli armadi di permutazione di piano rack 19" ubicati all'interno dei vani tecnici a ciascun piano. Gli armadi dati di piano saranno collegati con centro stella nel locale CED.

La distribuzione dell'impianto telefonia e dati dovrà essere prevista con la stessa tipologia adottata per la distribuzione degli impianti energia, con sistema di canali a vista in controsoffitto o cavedio distinti dai canali di energia, completi di separatore interno per la separazione degli impianti telefono e dati dagli altri impianti speciali.

L'impianto telefono dati dovrà essere di categoria 6 ENHANCED con cavi UTP a 4 coppie intrecciate (n.1 cavo per telefono, n.1 cavo per dati, n.1 cavo di riserva), le prese RJ45 (n.2 per ogni posto di lavoro).

Ogni postazione PC dovrà prevedere i seguenti punti T-TD:

- Fornitura e posa in opera di punto presa dati RJ45 CAT6 in scatola portafrutto, compreso ogni onere accessorio, marca BTICINO modello MATIX o similare ; n 2 punti per postazione. Totale numero 52;
- Fornitura e posa in opera all'interno di vie cavi dedicate di cavi categoria 6 UTP a bassissima emissione LSZHO posati dalle singole prese al rack di riferimento; lunghezza media 45 m;
- Fornitura e posa in opera all'interno di vie cavi dedicate di cavi categoria 6 UTP a bassissima emissione LSZHO posato da ogni postazione al rack di riferimento (cavo di riserva); lunghezza media 45 m;

IMPIANTO RIVELAZIONE E SEGNALE INCENDI

Gli impianti di rivelazione e segnalazione incendi dovranno essere realizzati in conformità alla norma UNI 9795 ed in particolare tutti i componenti dovranno essere di tipo conforme alle Norme UNI EN 54, mentre per ciò che riguarda l'impianto di rilevazione di gas infiammabili, dovrà rispondere ai requisiti richiesti dalla norma CEI EN 50073 31-42.

Per la segnalazione manuale di incendio dovranno essere installati pulsanti d'emergenza sotto vetro da posizionare sulle vie di esodo in prossimità delle uscite, unitamente alle targhe ottico-acustiche di allarme antincendio che dovranno essere installate all'interno in posizione tale che possano

essere viste ed udite agevolmente.

La distribuzione dell'impianto rivelazione incendi dovrà essere prevista nella distribuzione degli impianti speciali con la stessa tipologia adottata per la distribuzione degli impianti energia, con sistema di canali a vista distinti dai canali di energia, completi di separatore interno tra gli impianti telefono e dati e gli altri impianti speciali, dalla quale derivare una canalizzazione incassata per il collegamento dei sensori e dei componenti dell'impianto con le stesse tipologie impiantistiche previste per gli impianti di energia.

- Fornitura e posa in opera di AMPLIAMENTO impianto rilevazione incendio all'interno degli uffici oggetto di rifacimento e nel nuovo corridoio al piano secondo lato uffici 2.10 a/b/c, costituito dalle seguenti apparecchiature:
 - Fornitura e posa in opera di alimentatore ALI 25 24V, batterie ermetiche al piombo, conforme EN 54-14, completo di n 02 batterie 12V 17-18Ah; alimentazione nuove targhe di piano; *numero 1*
 - Fornitura e posa in opera di moduli indirizzabili con isolatore, per controllo alimentatori, MMA1-I, conforme CEI EN 54-14; *numero 1*
 - Fornitura e posa in opera di rilevatore analogico ottico di fumo con isolatore a bordo, bianco, conforme CEI EN 54-7, altezza 52 mm, installato su base, IP43, diametro 102 mm, peso 97gr; n 02 per ogni ufficio di cui uno celato all'interno del controsoffitto; *numero 18*
 - Fornitura e posa ripetitore ottico di allarme per rilevatori analogici da posizionare all'esterno del locale protetto nel caso di sensori celati nel controsoffitto, posa a parete; *numero 9*
 - Fornitura e posa in opera di rilevatore analogico ottico di fumo con isolatore a bordo, bianco, conforme CEI EN 54-7, altezza 52 mm, installato su base, IP43, diametro 102 mm, peso 97 gr; corridoio lato uffici 2.10 a/b/c vista e celato; *numero 3*
 - Fornitura e posa ripetitore ottico di allarme per rilevatori analogici da posizionare all'esterno del locale protetto nel caso di sensori celati nel controsoffitto, posa a parete; *numero 3*
 - Fornitura e posa in opera di pulsante con membrana resettabile adatto per ambienti con forte presenza di pubblico, analogico indirizzato, led di segnalazione, isolatore a bordo, chiave di test, sportello di copertura per aumentare la protezione, conforme CEI EN 54-11; *numero 2*
 - Fornitura e posa in opera di pannello ottico/acustico, materiale non combustibile, e non propagante la fiamma, schermi e diciture in PMMA, ad infiammabilità lenta, diciture allarme incendio su fondo rosso, conforme CEI EN 54-3; *numero 2*
 - Fornitura e posa in opera di moduli con isolatore, indirizzabili CMA1-I n01 uscita per alimentazione targhe; *numero 2*
 - Fornitura e posa in opera di circuito in cavo FTG10OM1 2x2,5mmq alimentazione montante targhe ottiche acustiche; *numero 65*
 - Fornitura e posa in opera di cavo twistato e schermato colore rosso, conforme UNI 9795-2010, resistenza al fuoco per costruzione, passo twistatura 10cm, 0,6/1KV; loop *numero 200*
 - Programmazione, collaudo e messa in funzione.

IMPIANTO RISCALDAMENTO

La ditta dovrà prevedere la fornitura e posa in opera di numero 9 valvole termostatiche.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

La ditta dovrà controllare lo stato di manutenzione delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione e della relativa coibentazione che si distaccano dal gruppo frigo fino alle due valvole di intercettazione collocate nel controsoffitto del secondo piano di fronte al locale 2.09. A partire dalle due valvole di intercettazione la ditta dovrà provvedere alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione nei locali 2.09-2.10-2.10a -2.10b -2.10 c -2.11 con la relativa fornitura e posa in opera di fancoils a soffitto.

LOCALE 2.03

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .MQ 38
- Rimozione dell'intonaco sottostante al rivestimento in ceramica/piastrelle compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta. MQ 38
- Rifacimento di intonaco rustico per interni MQ 38
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 38
- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 75
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o simili di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con: struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico- pag 2. MQ 22
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Sostituzione di numero uno tapparella non funzionante con una tapparella in alluminio.
- Creazione di numero 3 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta aggiudicataria dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente disciplinare tecnico e nell'elaborato grafico
- Assistenza per impianto elettrico
- Opere in economia non quantificabili a corpo e misura.

LOCALE 2.04

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .MQ 41
- Rimozione dell'intonaco sottostante al rivestimento in ceramica piastrelle compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta. MQ 41
- Rimozione lavandino presente e chiusura con tappo stagno della tubazione compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale risulta
- Rifacimento di intonaco rustico per interni
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 41

- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 81
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o simili di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico- pag 2. MQ 26
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Sostituzione di numero uno tapparella non funzionante con tapparella in alluminio
- Creazione di numero 3 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente disciplinare tecnico e nell'elaborato grafico
- Assistenza per impianto elettrico
- Opere in economia non quantificabili a corpo e misura.

LOCALE 2.05

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di rivestimenti in pvc sulle pareti compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta. MQ 33
- Rimozione dell'intonaco sottostante al rivestimento compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta. MQ 33
- Rimozione lavandino presente e chiusura con tappo stagno della tubazione compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta
- Rifacimento di intonaco rustico per interni MQ 33
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 33
- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 86
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o simili di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico - pag 2. MQ 25
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Sostituzione di numero tre tapparelle non funzionanti con tapparelle in alluminio

- Verifica del corretto funzionamento dello split presente che svolge la funzione di corpo scaldante. In caso si riscontrino problemi fornitura e posa in opera di split che sia in grado di riscaldare l'ambiente di mq 25
- Creazione di numero 2 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente disciplinare tecnico e nell'elaborato grafico
- Opere in economia non quantificabili a corpo e misura
- Assistenza per impianto elettrico
- Assistenza per impianto idraulico.

LOCALE 2.07

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .MQ 45
- Rimozione lavandino presente e chiusura con tappo stagno della tubazione compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta.
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 45
- Rifacimento di intonaco rustico per interni. MQ 45
- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 120
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o similari di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con: struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico - pag 2. MQ 30
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Fornitura e posa in opera di valvola termostatica per radiatore in ghisa.
- Sostituzione di numero tre tapparelle non funzionanti con tre tapparelle in alluminio.
- Fornitura e posa in opera di split con unità esterna che sia in grado di climatizzare l'ambiente di mq 30.
- Creazione di numero 3 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente disciplinare tecnico e nell'elaborato grafico
- Assistenza per impianto elettrico
- Assistenza per impianto idraulico

- Opere in economia non quantificabili a corpo e misura

LOCALE 2.09

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .MQ 45
- Rimozione dell'intonaco sottostante al rivestimento in ceramica piastrelle compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta.
- Rimozione lavandino presente e chiusura con tappo stagno della tubazione compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta.
- Rifacimento di intonaco rustico per interni
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 45
- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 105
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o similari di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico - pag 2 MQ
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Sostituzione di numero una tapparella non funzionante con tapparella in alluminio
- Fornitura e posa in opera di valvola termostatica per radiatore in ghisa
- Creazione di numero 3 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente disciplinare tecnico e nell'elaborato grafico Assistenza per impianto elettrico
- Assistenza per impianto idraulico
- Assistenza per impianto elettrico
- Fornitura e posa in opera di split con unità esterna a servizio del solo locale in oggetto
- Opere in economia non quantificabili a corpo

LOCALE 2.10

A seguito dei lavori indicati nel presente Disciplinare Tecnico il locale 2.10 sarà suddiviso in corridoio (2.10) e tre uffici 2.10a, 2.10b, 2.10c

Fornitura e posa in opera di numero due luci segnaletiche "vie di fuga" con relative lampade e due cartelli "vie di fuga con freccia

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .MQ 84
- Rimozione dell'intonaco sottostante al rivestimento in ceramica/piastrelle compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta. MQ 84
- Rimozione di numero due lavandini chiusura con tappo stagno della tubazione compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta.
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 84
- Rifacimento di intonaco rustico per interni MQ 84
- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 135
- Rimozione di controsoffitto esistente e trasporto del materiale di risulta in pubblica discarica MQ 21
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o similari di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con: struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico - pag 2. MQ 240
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Sostituzione di numero sei tapparelle non funzionanti con tapparelle in alluminio
- Fornitura e posa in opera di numero sei valvole termostatiche per radiatore in ghisa
- **Locale 2.10 a** Creazione di numero 2 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente Disciplinare tecnico.
- **Locale 2.10 b** Creazione di numero 3 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente Disciplinare tecnico.
- **Locale 2.10 c** Creazione di numero 3 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente Disciplinare tecnico.

LOCALE 2.11

- Rimozione e conferimento in apposita discarica autorizzata della strumentazione/attrezzatura da laboratorio, banchi da laboratorio piastrellati con struttura in metallo, cappe da laboratorio.
- Demolizione di parete divisoria di 10 cm di spessore e trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta.
- Demolizione di rivestimenti in ceramica/piastrelle compresa la rimozione dell'intonaco sottostante, i ponteggi di servizio ed il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta .MQ 50
- Rimozione dell'intonaco sottostante al rivestimento in ceramica/piastrelle compreso il trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta.
- Rifacimento di intonaco rustico per interni MQ 50
- Rasatura di pareti in muratura e soffitti a scagliola di gesso, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,30. Misura vuoto per pieno MQ 50
- Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature, per rimozione di chiodi, mensole, crepe, crepe capillari con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello comprensivo di qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno. MQ 84
- Rimozione dei controsoffitto esistente e trasporto del materiale di risulta in pubblica discarica
- Fornitura e posa in opera di controsoffitto in pannelli di gesso alleggerito, dimensioni cm 60x60 spessore cm 1,2 o simili di superficie bianca opaca, classe 0 di resistenza al fuoco, si comprendono profili perimetrali ed ogni altro onere; montato in opera con: struttura in alluminio a vista. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico - pag 2. MQ 38
- Fornitura in opera a corpo di plafoniera tipo incasso nel controsoffitto e/o sporgente a soffitto e di corpo illuminante 4X14W. Per le caratteristiche specifiche si rimanda al Disciplinare Tecnico da pag 2.
- Sostituzione di numero tre tapparelle non funzionanti con tapparelle in alluminio
- Fornitura e posa in opera di numero tre valvole termostatiche per radiatore in ghisa
- Creazione di numero 4 postazioni di lavoro collocate come da elaborato grafico allegato ciascuna dotata di 3 unel (2x10/16A+T UNEL);+ 2 bipasso (2x10/16A+T) + 2 T-TD. La ditta dovrà occuparsi di realizzare la distribuzione dell'impianto elettrico e dati a partire dalla prima scatola di derivazione posizionata sulla parete della porta di ingresso all'ambiente. La distribuzione all'interno dei locali dovrà seguire quanto espressamente indicato nel presente disciplinare tecnico e nell'elaborato grafico.
- Assistenza per impianto elettrico
- Assistenza per impianto idraulico
- Fornitura e posa in opera di split con unità esterna a servizio del solo locale in oggetto
- Opere in economia non quantificabili a corpo e misura.

N. Proposta: PDTD-2016-331 del 18/04/2016

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Indizione di procedura negoziata, di cottimo fiduciario, per
l'affidamento dei lavori concernenti la realizzazione di uffici per la
SAC di Piacenza**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 19/04/2016

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
